



36^ ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI 14 APRILE 2013

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE PER L'ESERCIZIO 2012

Gentili Signore e Signori,

benvenuti all'incontro annuale dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci, che è un buon motivo per ritrovarci e che anche quest'anno abbiamo voluto si svolgesse di domenica per poter dare la possibilità a chi lavora di poter partecipare. E' anche questa un'occasione per fare le nostre più sentite condoglianze ai famigliari di alcuni amici e soci, che nel corso del 2012 purtroppo ci hanno lasciato.

* * *

Quest'anno, a differenza degli ultimi anni, registriamo un lieve aumento nel numero di Soci iscritti alla nostra Associazione. Questo fatto è sicuramente positivo, soprattutto per quanto riguarda la situazione Sanitaria nel Veneto e per la nostra ULSS 6, perché un'Associazione che annovera molti Soci ha senz'altro più voce in capitolo. Anche quest'anno, comunque, a voi qui presenti chiedo di favorire l'iscrizione alla nostra Associazione alle persone, vostre conoscenti, che come noi soffrono la malattia diabete.

• Nel corso del 2012 le attività svolte dall'Associazione sono state le seguenti:

Il **12/19/26 Gennaio**, abbiamo organizzato in collaborazione con la Dottoressa Beatrice Brogliato, psicologa, il secondo corso di training autogeno, attraverso esercizi per aumentare la consapevolezza di sé stessi e acquisire serenità interiore. Anche questa volta molte persone hanno risposto positivamente e questo ci dà assolutamente ragione nell'averlo riorganizzato e naturalmente un grandissimo grazie alla Dottoressa che l'ha realizzato.

Il **17/18/24/25 Febbraio e il 2/3/9/10 Marzo** abbiamo organizzato un Corso per Diabetici Guida intitolato "**Educazione Sanitaria per Diabetici**". Il corso è stato organizzato in collaborazione con l'U.O. di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo e Servizio di Diabetologia, dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza e con il contributo del Centro Servizi per il Volontariato di Vicenza. Il percorso di formazione ha avuto la durata di circa **28** ore, svolto tra il venerdì pomeriggio dalle **16,00** alle **19,30** e il sabato mattina dalle **9,00** alle **12,30**, per un totale di **8** lezioni. Le lezioni sono state tenute tutte con il sistema interattivo, perciò in dialogo tra docenti e discenti con la possibilità di creare nuclei per lavori di gruppo.

Il **23 e 30 Marzo** abbiamo organizzato il nostro primo Corso di Cucina.

L'appuntamento era fissato presso la cucina dell'Istituto Baronio a Vicenza. A guidarci nell'impresa uno chef d'eccezione: **Franco Zampieri e due suoi collaboratori**: un'équipe stupenda! Il primo momento è stato dedicato alla messa a fuoco dei principi che sottendono ad una corretta alimentazione, soprattutto in vista di un adeguato controllo metabolico. L'utilizzo di poco sale, preferendo quello

aromatizzato con salvia e rosmarino per rendere più gustose le pietanze, l'abolizione dell'utilizzo di glutammato di sodio, cioè del dado, per sostituirlo con dell'ottimo brodo vegetale, anche per la preparazione di soffritti, l'uso di poco olio di oliva extravergine per il condimento degli alimenti e per la cottura.... e tutto ciò che può permettere di pensare ad una cucina sana senza eccedere nel consumo di calorie e di utilizzo dei carboidrati. Dopo la lezione teorica sul perché di alcune scelte rese necessarie nella preparazione dei cibi il gruppo si è suddiviso in diversi sottogruppi per preparare i diversi piatti: due primi piatti, due secondi con due contorni, due dolci. Ogni tanto venivamo 'bloccati' nella preparazione per scoprire cosa stavano preparando gli altri e, soprattutto, del **perché...** in modo che ciascuno, pur seguendo le indicazioni della propria ricetta riuscisse anche a tener conto dello svolgimento delle altre ricette e delle loro modalità di preparazione! Un lavoro d'équipe splendido! E l'atmosfera si è ulteriormente 'riscaldata' quando attorno ad una tavola imbandita abbiamo gustato le specialità preparate, apprezzando soprattutto il fatto che, per rendere le pietanze più gustose, non è assolutamente necessario eccedere nel consumo di burro, panna ed olio..., anzi! Ciascun partecipante è stato poi dotato del suo bel ricettario per continuare nel tempo a servirsi delle strategie imparate e per estendere anche a tutta la famiglia l'opportunità di apprendere una corretta alimentazione, sana e nutriente, che non disdegni gusto e sapore.

Il Servizio di Diabetologia dell'Ospedale, in collaborazione con l'Associazione Diabetici di Vicenza ha organizzato, il **21 e 28 Aprile e il 5/12/19/26 Maggio, sei incontri di cammino** rivolti a tutti i **pazienti con diabete** interessati al miglioramento del proprio profilo glicemico ed alla riduzione del peso corporeo. Preziosa e molto apprezzata è stata anche la presenza, a ciascuno dei sei incontri, del primario dottor Marco Strazzabosco, il quale, oltre ad avallare l'importanza dell'attività fisica nella gestione e nel miglioramento del proprio profilo glicemico era anche pronto a rispondere ai mille quesiti che spesso insorgono nei diabetici. Al termine di questo secondo corso il nostro gruppo ha portato a termine un'impresa scoprendo la possibilità di praticare con assiduità una proposta ideale, quella del fitwalking perché è a costo zero, semplice ma efficace e soprattutto con ottime probabilità di diventare abitudine costante per diventare davvero protagonisti attivi nella cura della malattia del diabete.

Il **6 Maggio**, dopo molti anni, abbiamo organizzato la nostra gita sociale al Parco-Giardino Sigurtà. Il Parco-Giardino Sigurtà ha una superficie di 50 ettari e si estende ai margini delle colline moreniche, nelle vicinanze del Lago di Garda, a soli 8 chilometri da Peschiera. All'arrivo al parco verso le ore 9, l'avventura è iniziata con un fantastico tour del parco-giardino a bordo del trenino che percorre l' **"Itinerario degli incanti"**, il giro panoramico per scoprire i luoghi che hanno reso celebre il Parco. Gli occhi ed il cuore erano ancora pieni delle immagini di più di trentamila piante scolpite dalla natura e dalla sapiente mano dell'uomo per cui i bossi avevano forme improbabili e surreali, le cinque grandi fioriture che si susseguono nelle varie stagioni, la meridiana orizzontale, l'Eremo, i diciotto laghetti con pesci tropicali, i giardini acquatici e quelli delle piante officinali mentre con il pullman ci avviavamo verso il centro di Valeggio sul Mincio, verso il Ristorante "Bue d'Oro". Avevamo visitato **uno fra i cinque più bei giardini al mondo!...** ed ora ci aspettava la degustazione della vera e tradizionale cucina Valeggiana; Dopo aver pranzato, con il

pullman ci siamo spostati verso il "**Borghetto**" una zona antica caratteristica di Valeggio, ricca d'acqua, con cascatelle ed il gorgoglio prodotto da una grande ruota di mulino ancora in funzione ... Risaliti sul pullman ci siamo avviati verso **Castiglione delle Stiviere**: la città in cui è nato **San Luigi Gonzaga** ed è sorta l'idea della **Croce Rossa**. Castiglione è il cuore pulsante dell'Alto Mantovano, un territorio di grande fascino dove natura e storia, passato e modernità, si intrecciano in una vitale armonia. Pochi sanno che l'idea della **Croce Rossa**, la più grande organizzazione umanitaria oggi attiva nel mondo, (oltre 200 milioni di soci impegnati in ogni angolo della terra), è nata proprio a Castiglione delle Stiviere di epoca romana. Il **Museo Internazionale della Croce Rossa**, che abbiamo visitato accompagnati da una guida molto appassionata, istituito a Castiglione nel 1959, racconta come la generosità della popolazione, ed in particolare delle donne del posto, che esclamavano: "Tutti fratelli!" soccorrendo sia amici che nemici dilaniati dall'orrido scontro della battaglia di **Solferino (24 giugno 1859)** e trasportati a migliaia in paese. Questa dedizione incondizionata suggerì al giovane svizzero **Henry Dunant** **l'idea di un organizzazione neutrale di soccorso, riconosciuta dai vari Paesi, che potesse intervenire in tutti i luoghi di guerra per il soccorso ai feriti: la Croce Rossa**. Il viaggio di ritorno, è trascorso tranquillo e sereno, tra affabili conversazioni (dato che ormai il clima si era parecchio "riscaldato" dopo la bella giornata condivisa insieme!) ed i "soliti ignoti"(?!?!)... che raccontavano barzellette e ridevano così sonoramente ... da riuscire in poco tempo a contagiare tutti gli altri ... in una risata generale!

Giunti sul piazzale del Mercato ecco il momento, un po' triste, dei saluti, ma il calore dell'amicizia e della condivisione costruita, ha accompagnato il veloce sciamare verso casa con il cuore più ricco e caldo.

Il **20 Maggio** si è svolta in Piazza Matteotti a Vicenza, la **Quinta Giornata Vicentina del Diabete**. Anche quest'anno il personale della Protezione Civile di Vicenza, presente dal mattino presto, ha installato un doppio gazebo. Per tutto il giorno si sono avvicendati i nostri Diabetici Guida, tutti volontari della nostra Associazione, per provare la glicemia e distribuire materiale informativo ai numerosi cittadini di Vicenza, provincia ed anche a cittadini stranieri. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'Unità Operativa di Diabetologia dell'Ospedale di Vicenza. Infatti a supporto dei Diabetici Guida ci sono stati il primario dott. Marco Strazzabosco e la dottoressa Elisabetta Brun, che hanno prestato la loro consulenza alle persone che risultavano avere valori fuori dalla norma o che avessero necessità di avere delucidazione sui rischi di contrarre il diabete. Alla fine della giornata, i controlli eseguiti, sono stati circa 700 e solo alcune persone sono risultate a rischio diabete, in quanto con valori di glicemia fuori norma. Ad ogni modo, anche se l'affluenza non è stata all'altezza delle nostre aspettative, a causa della brutta giornata piovosa, siamo ugualmente soddisfatti per l'opera di sensibilizzazione e prevenzione che è stata effettuata, in una giornata festiva, dalla nostra Associazione.

30 Giugno 7 Luglio Campus Asiago

Ci siamo dati appuntamento presso la Casa dell'Immacolata, ad Asiago, per condividere l'esperienza del **Campus**. L'esperienza è iniziata con la dottoressa

Beatrice Brogliato, psicologa e psicoterapeuta, che ci ha parlato, anzi ci ha fatto sperimentare il **"Training autogeno"** per aumentare e stimolare la consapevolezza di se stessi e per gestire la patologia diabetica in piena libertà ed autonomia: che meravigliosa sensazione di leggerezza e di benessere alla fine della seduta e come sarebbe importante riuscire a dedicare ad esso dei ritagli di tempo di ogni giornata per imparare a riappacificarci con noi stessi e a gestire correttamente la nostra malattia nella quotidianità della vita!...

Il giorno successivo, la domenica, è toccato al dottor Marco Strazzabosco, Primario facente funzione del Centro Antidiabetico dell'Ospedale di Vicenza, che ha affrontato efficacemente la tematica di: **"Ruolo dell'attività fisica nella terapia del Diabete e nella prevenzione delle complicanze"....** Non si insiste mai abbastanza su quanto il movimento sia una via libera alla salute e su quanto ciascuno di noi debba diventare protagonista attivo nella cura della malattia e nella corretta gestione della stessa. Il movimento migliora la salute cardiovascolare e respiratoria, previene l'osteoporosi, migliora il metabolismo dei grassi e corregge l'ipercolesterolemia, previene il diabete mellito di tipo 2, migliora il controllo glicemico nel diabete di tipo 1 e di tipo 2, aiuta a controllare il peso; come tutte le attività motorie può contribuire a migliorare l'umore e l'autostima. Va praticato almeno tre volte la settimana, per almeno 30 minuti, 45/60 se si deve perdere peso; ognuno deve regolarsi secondo le proprie capacità, camminando alla velocità massima che consente di chiacchierare con un compagno senza sentirsi in affanno. Poiché l'obiettivo è quello di far scattare nel diabetico di qualsiasi età la motivazione allo sport e fare in modo che continui a praticarlo con costanza anche nella vita ordinaria, dopo la lezione teorica si è subito passati alla pratica con una splendida passeggiata in salita, all'ombra salutare dei boschi, chiacchierando e scherzando allegramente, contribuendo così a 'scaldare' le relazioni tra di noi.

E che dire delle attività ginnico-sportive del pomeriggio quando, sdraiati sulla verde distesa del parco adiacente alla Casa e all'ombra dei pini maestosi che favorivano una brezza leggera e rinfrescante, guidati da Guerrina, il nostro istruttore di fitwalking che, accompagnata da Laura dell'Abbott, ci ha proposto una serie di esercizi molto impegnativi, ma anche divertenti che hanno contribuito a rinsaldare ulteriormente le amicizie tra di noi.

Il lunedì, con il dottor Francesco Zen, è stato interamente dedicato alla gestione del diabete; il mattino si è parlato del piede diabetico e delle attenzioni che dovremmo dedicargli sia dal punto di vista igienico che a livello di prevenzione delle complicanze, il pomeriggio dell'autocontrollo, di come fare l'insulina e su tutto ciò che ci permette di diventare più autonomi e consapevoli nella gestione del diabete. Con un linguaggio molto semplice e lineare, in un clima molto confidenziale e familiare, come è nello stile del dottore, si sono affrontate diverse tematiche, partendo proprio dal vissuto delle persone e chiarendo dubbi, perplessità, pregiudizi...

Il martedì giornata dedicata a rinsaldare l'amicizia tra i diabetici presenti al Campo attraverso l'esperienza dei gruppi di "auto-mutuo-aiuto": suddivisi un po' in base all'età o a problematiche comuni, seduti sulle panchine del parco o all'ombra dei gazebo nel prato ... ci siamo reciprocamente aperti il cuore sui nostri vissuti di diabetici, scendendo anche molto nell'intimo, fino a toccare le corde più segrete! Esperienza molto bella e positiva!

Alla sera, dopo cena, sorpresa!.. E' stato possibile visitare il planetario di Asiago! Tutti con il naso all'insù a scoprire e contemplare i misteri dell'universo e le varie stelle sembrava di poterle toccare con una mano: davvero emozionante!

Il mercoledì giornata fantastica: il mattino una splendida escursione ad anello su sentieri di terra battuta che attraversavano prati e boschi... senza un impegno fisico eccessivo per cui si poteva conversare tranquillamente... molto rilassante! Il pomeriggio la splendida esperienza dell'acquerello che è ormai diventata una 'tradizione' del campo. Non ancora sufficientemente sazi delle opportunità della giornata alla sera abbiamo avuto anche la fortuna di avere tra noi Marco Peruffo e Sara che hanno proiettato le immagini dell'ultima scalata: il diabete non gli ha davvero distrutto la sua passione per la montagna raggiungendo gli 8000 sulle cime himalayane e lo conferma il suo gruppo di alpinisti diabetici in quota!

Giovedì giornata dedicata all'alimentazione, ma non lasciatevi ingannare dal titolo che sembra un po' anonimo: "La corretta alimentazione nel diabetico"!

Dietro di esso si nasconde una giornata davvero indimenticabile! La dottoressa Pavan è giunta con la sua assistente Ashia, dotata di spezie ed erbe aromatiche, dalle più comuni alle più esotiche spiegando che possono diventare dei validi alleati nella preparazione di pietanze sane, gustose e leggere. Nel pomeriggio, sdraiati per terra e con gli occhi chiusi abbiamo rivissuto odori, sapori, emozioni legate alla nostra infanzia e all'ambiente familiare, scendendo molto in profondità in noi stessi e riuscendo poi a comunicarci i sentimenti provati e a scandagliare sommessamente il cuore e gli affetti.

Nella mattinata del venerdì non poteva mancare il professore Erle, il "Padre dei Diabetici" vicentini e non solo! La tematica a lui assegnata: "Vivere con il Diabete: aspetti tecnici ed umani" si è trasformata presto in una amichevole conversazione che ha permesso di condividere i vissuti e le personali esperienze in uno scambio di informazioni con un "esperto" che ha fatto della sua vita una missione instancabile a favore dei diabetici.

Si è svolta domenica **7 ottobre**, come ogni anno, la **Giornata della prevenzione** che ha visto come sede la splendida piazza dei Signori a Vicenza. Organizzata dall'ULSS 6 dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza, ha visto tutti i vari reparti ospedalieri posizionati nei vari "stand" proporre le diverse tipologie di prevenzione: anche la nostra Associazione in collaborazione con il Centro Antidiabetico ha effettuato numerosissimi controlli glicemici alle oltre 1000 persone presentatisi. Purtroppo si è riscontrato che c'è ancora molta non-conoscenza del diabete visto che le persone nelle quali è stata riscontrata una glicemia superiore alla media erano totalmente all'oscuro dei rischi ai quali può andare incontro un individuo con elevati tassi di zucchero nel corpo. Ad ogni modo è proprio per ovviare a queste situazioni che si svolgono queste manifestazioni e sicuramente alla fine della giornata possiamo essere soddisfatti di aver aiutato più di qualche persona in tal senso.

Domenica **18 Novembre** ricorreva la **Giornata Mondiale del Diabete** in tutto il mondo. Anche qui a Vicenza la nostra Associazione in collaborazione con il Centro Antidiabetico dell'ospedale San Bortolo e con il valido ed indispensabile appoggio della Croce Rossa, ha dato vita ad una giornata di screening nello spettacolare scenario di Piazza Matteotti; in una tenda riscaldata ed illuminata si sono presentate più di **mille**

persone che a digiuno (o no...) hanno chiesto lo stix glicemico, la pressione arteriosa e qualcuno la circonferenza vita. Presenti i nostri Diabetici Guida e i Medici del CAD dell'Ospedale. Il primario dottor Marco Strazzabosco, la dott.ssa Elisabetta Brun e la dott.ssa Chiara Mesturino.

Il **24 Novembre** abbiamo organizzato in collaborazione con il Prof.re Giuseppe Erle un incontro sulla "Nefropatia Diabetica Oggi"

Il giorno 24 novembre 2012, presso l'Aula polifunzionale del Chiostro dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza, si è svolto un interessantissimo incontro con il professor Giuseppe Erle sulla tematica della nefropatia diabetica.

Nefropatia è il termine medico che indica una patologia a carico dei reni. I reni filtrano il sangue e si occupano dello smaltimento dei rifiuti corporei nell'urina: Una parte di questo sistema di filtri è costituita da milioni di capillari. Livelli elevati di glicemia e ipertensione arteriosa possono danneggiare i capillari, compromettendo l'efficienza dei filtri e provocando la comparsa delle proteine nell'urina: questa è la nefropatia. La nefropatia è insidiosa proprio perché non dà sintomi: I risultati degli esami del sangue e dell'urina aiutano il medico a riconoscere una patologia a carico dei reni, anche se la persona si sente bene. Quali sono i fattori di rischio? Da quanto più tempo è stato diagnosticato il diabete, maggiori sono le probabilità di contrarre una nefropatia: I seguenti fattori di rischio aumentano l'incidenza di patologie a carico dei reni: * diabete scompensato, * familiarità per nefropatia, * ipertensione arteriosa, * infezioni delle vie urinarie, * fumo. In che modo prevenire la nefropatia? Sforzarsi di mantenere i livelli di glicemia entro valori ottimali (l'emoglobina glicata intorno al 7%), sforzarsi di mantenere la pressione arteriosa entro limiti accettabili (130/80), svolgendo attività fisica, prevenire la comparsa della microalbuminuria, valori bassi di colesterolo, trigliceridi, abolire il fumo. Gli esami dell'azotemia, della creatinina e dell'urea danno le informazioni che i reni non depurano bene. Problemi legati alla nefropatia potrebbero anche crearne alla retinopatia. I sintomi delle patologie a carico dei reni sono: - stanchezza, nausea, perdita di appetito, prurito e insonnia, - frequenti ipoglicemie, - gonfiore delle mani e delle caviglie o attorno agli occhi, respiro affannoso quando si cammina o si salgono le scale. La lezione è risultata particolarmente interessante perché di solito se ne parla poco, il professore ha messo la solita passione di sempre ed ha contribuito a fugare molti dei dubbi e delle perplessità dell'assemblea che accorre sempre molto numerosa ed interessata quando ci sono le lezioni del professore Erle.

• **Gruppi Auto-Mutuo-Aiuto.** Anche nel **2012** si sono regolarmente riuniti i due gruppi di Vicenza-Ferrovieri una volta al mese e Vicenza-S.Bertilla una volta ogni due mesi, discutendo dei problemi che assillano quotidianamente le persone con diabete e ricercando quali possano essere i rimedi. Gli incontri vengono tenuti da un Diabetico Guida e dal Dottor Giuseppe Bertocin, psicologo, con la partecipazione di circa dieci/quindici persone, in quanto ogni persona deve avere l'opportunità di poter esporre la propria esperienza. Come ogni anno, vi chiedo, se qualcuno fra di voi è disponibile a presenziare a questi incontri, chi fosse interessato è pregato di rivolgersi ad Anna Maria Preto. Mi auguro vivamente che qualcuno possa accettare questo

invito, perché il lavoro che viene svolto all'interno di questi gruppi è tanto costruttivo quanto importante.

• **Rapporti con Ospedale, Casa di Cura Villa Berica e Distretti Socio-sanitari.**

I nostri Diabetici Guida sono presenti al Centro Antidiabetico dell'Ospedale. Nel corso dell'anno, i nostri Diabetici Guida hanno effettuato circa 160 presenze, essendo presenti al **CAD** ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 circa. Anche per quanto riguarda la Casa di Cura Villa Berica, continua l'intervento dei nostri otto Diabetici Guida che nel corso del 2012 sono stati presenti, ogni lunedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, effettuando circa 100 presenze. Diabetici Guida sono sempre presenti, una volta al mese, anche presso i Distretti socio-sanitari di Creazzo e Costabissara. A tutti i Diabetici Guida rivolgo un caloroso ringraziamento per il preziosissimo lavoro che svolgono, a turno, praticamente tutti i giorni della settimana.

• **Coordinamento Regionale Veneto delle Associazioni dei Diabetici.**

In data 9 marzo, come vi avevo già relazionato lo scorso anno, tutte le Associazioni venete, quindi anche la nostra, hanno spedito una lettera raccomandata destinata ai Direttori Generali di ogni ULSS e per conoscenza all'Assessore alla Salute e al Segretario Regionale per la Sanità della Regione Veneto, per richiamare l'attenzione sull'utilizzo dei fondi assegnati dalla Regione per il " Progetto Diabete" e sull'applicazione della Legge Regionale sul Diabete. A tutt'oggi non abbiamo ricevuto alcuna risposta in merito. Per questo motivo in data 15 Febbraio la nostra Associazione, assieme all' Associazione Bambini, Giovani e Diabete di Vicenza e l'Associazione Diabetici Area Berica, ha spedito una nuova raccomandata al nuovo Direttore Generale della ULSS 6, per essere convocati al più presto nella "Commissione per le attività sul diabete".

• **Rapporti con ADAB – Associazione Diabetici Area Berica**

L'Associazione Diabetici Area Berica nella persona del suo presidente Paolo Cogo, naturalmente supportato dal suo Consiglio Direttivo, ci ha richiesto di esaminare un'eventuale collaborazione, che potrebbe sfociare nell'unione delle nostre due Associazioni, per poter affrontare meglio tutti gli adempimenti fiscali e burocratici, che in questi ultimi anni si sono fatti sempre più pressanti. Il nostro Consiglio Direttivo ha già dato la sua disponibilità al progetto. Rimane inteso che l'eventuale unione delle due Associazioni dovrà far sì che sia assolutamente conservata l'operatività territoriale di entrambe. Il prossimo passo sarà quello di interpellare il Centro Servizi per il Volontariato per capire quale sia la migliore formula di aggregazione.

• **Funzionamento Sede.** Ricordo che la sede è aperta tutti i martedì e i venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00. Quest'anno desidero rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i miei Consiglieri, Adriano-Alberto-AnnaMaria-Antonino-Gabriella-Giuliano-Luciana-MariaLuisa-MariaVittoria, perché in questi ultimi mesi per me molto difficili, durante i quali ho anche considerato l'idea di abbandonare il mio incarico, si sono fatti carico anche delle mie incombenze, moltiplicando i loro sforzi. A loro quindi rivolgo un grazie di cuore e la mia più viva riconoscenza. Desidero rivolgere un pensiero particolare a Bepi Peruffo, il nostro past-president, al quale voglio fare un grosso in

bocca al lupo, affinché possa vincere la sua ennesima e durissima battaglia contro la malattia, che lo perseguita da tempo. Nonostante ciò, ha sempre continuato a collaborare assiduamente con noi e tengo anche a sottolineare che Bepi è stato e continua a essere per me un maestro indispensabile per poter affrontare al meglio l'esperienza del volontariato. Infine ancora un ringraziamento a tutti voi qui presenti, che avete voluto partecipare a questo importante appuntamento sociale.

Grazie dell'attenzione.

Stefano Passarella

Vicenza 14 Aprile 2013